



APPOGGIO L'ex sindaco di Forlì Roberto Balzani

REGIONE PRI

«Balzani? Da noi via libera»

SE L'EX sindaco di Forlì, Roberto Balzani, sarà il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, il Pri ravennate lo appoggerà. «Abbiamo spesso criticato la gestione Errani — dice il segretario Eugenio Fusignani — soprattutto per gli aspetti di eccessivo centralismo che hanno comportato scelte strategiche per i territori senza un adeguato confronto con i medesimi. Intanto registriamo la presa di posizione dell'ex sindaco di Forlì, Roberto Balzani. A quanto si apprende, non è esclusa una sua candidatura alla presidenza della Regione». Fusignani ritiene che, se questa ipotesi dovesse concretizzarsi, «rappresenterebbe sicuramente una netta rottura con il passato, alla quale credo dovremmo guardare con grande attenzione in un'ottica di confronto politico e programmatico maggiormente aperto agli equilibri politici e alle realtà territoriali». Per i repubblicani, serve «un profondo rinnovamento della politica», che non sia solo anagrafico, ma «soprattutto culturale, inteso come cambio radicale nell'intendere l'amministrazione della cosa pubblica nel rispetto delle istituzioni e con una netta separazione tra i partiti e il governo del territorio. Ci pare che l'azione amministrativa di Balzani a Forlì sia proprio andata in quella direzione». Sono diverse, comunque, le candidature ipotizzate. Si va dal parlamentare Matteo Richetti al segretario regionale Pd Stefano Bonacini, al sindaco di Imola Daniele Manca. Ma Renzi stesso potrebbe decidere di candidare l'ex sindaco di Reggio Emilia, Graziano Delrio, attuale sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

LUCI E OMBRE

In crescita

I prodotti metallurgici e quelli alimentari continuano a registrare mese dopo mese progressi, contribuendo al record semestrale

Giù i container

La movimentazione dei contenitori risulta ancora problematica. Secondo l'Autorità portuale dipende dal problema dei fondali



DRAGA

La Gino Cucco è arrivata a Ravenna per lavorare all'imboccatura. In basso il presidente Di Marco



Porto, un semestre a gonfie vele E Ravenna sorpassa Venezia

Incremento dei traffici del 10,6 per cento rispetto al 2013

PER LA PRIMA volta nella storia della portualità adriatica, lo scalo di Ravenna supera quello veneziano nella movimentazione delle merci. Lo ha riferito ieri l'Autorità portuale di Ravenna, commentando i dati riferiti al primo semestre dell'anno. Sempre ieri un'altra notizia positiva per lo scalo è arrivata da Roma, dove la commissione Ambiente del Senato ha approvato in sede referente un emendamento al decreto su 'Settore agricolo, tutela ambientale ed efficienza energetica' (che dopo il passaggio a Palazzo Madama arriverà alla Camera) che permette di riutilizzare le casse di colmata presenti nel porto di Ravenna e quindi di riprendere le operazioni di dragaggio. Lo ha riferito il parlamentare ravennate Alberto Pagani. «Il mio emendamento — ha sottolineato — è confluito

in un atto dei senatori volto a svuotare le casse dalla sabbia dragata negli anni precedenti senza doverla necessariamente destinare alla discarica, risolvendo così il problema generato da una norma mal scritta del governo Monti».

IN PARLAMENTO

In commissione al Senato sì all'emendamento che libera le casse di colmata

VENIAMO ai dati del semestre. A Ravenna sono state movimentate 12,2 milioni di tonnellate di merce, con una crescita di 1.177.761 tonnellate, pari al 10,6 per cento. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 10,5 milioni di tonnellate (+10,5), mentre gli

imbarchi ammontano a 1,8 milioni tonnellate (+11,2). La movimentazione del mese scorso è stata di quasi 2 milioni di tonnellate, 41 mila in più rispetto a giugno 2013 (+2,1%). L'incremento in valore assoluto più evidente è, già da diversi mesi, quello dei prodotti metallurgici, passati da 2,38 a 2,78 milioni di tonnellate. In significativo aumento anche i prodotti agricoli passati da 588 mila a 856 mila tonnellate.

PROBLEMATICA la situazione dei container, a causa dei fondali. Nel periodo gennaio-giugno si sono registrati 104.141 teus, 9.608 in meno (-8,5%) rispetto al 2013. Il traffico di giugno è risultato pari a 19.134 teus, -21,4% rispetto a giugno 2013. Per quanto riguarda i trailer in totale da gennaio a giugno sono stati movimentati

37.333 trailer contro 22.975 del 2013, con una crescita del 62,5%.

«**LA CRESCITA** a due cifre dei primi sei mesi del 2014 ci conforta — commenta Galliano Di Marco, presidente dell'Autorità Portuale — perché ottenuta in condizioni di grande criticità. L'avvio del piano straordinario di dragaggio pre-progettone ci consentirà un ritorno a condizioni 'normali' di navigabilità, rimuovendo nell'arco dei prossimi due mesi le attuali limitazioni di pescaggio fissate dalla Capitaneria, che hanno causato il dirottamento di alcune navi su altri scali. Per sistemare l'imboccatura del porto, ostruita da un accumulo di sabbia di notevoli dimensioni, è al lavoro da lunedì la draga 'Gino Cucco' che deve asportare 150 mila metri cubi di materiale.

IL CASO RAVENNATE GELOSA PERSEGUIVA A SUONI DI TELEFONATE LA NUOVA COMPAGNA DELL'EX

Sessantenne denunciata per molestie alle rivale

L'AMORE non ha età, e anche il risentimento, quando l'amore finisce: infatti, una donna di 65 anni, U.G., della provincia di Ravenna, è stata denunciata per molestie telefoniche sulla rivale in amore, una coetanea ferrarese, attuale compagna dell'uomo con cui aveva una relazione sentimentale e l'aveva lasciata per l'altra.

COSÌ la signora 65enne aveva pensato bene di iniziare un bombardamento telefonico alla rivale che nel maggio scorso, ormai stanca delle molestie, ha presentato denuncia alla polizia segnalando che da mesi riceveva telefonate moleste da un anonimo interlocu-

tore. Da qui gli ispettori della squadra mobile cittadina hanno iniziato le indagini. Gli accertamenti sul traffico telefonico hanno evidenziato che le utenze usate per le chiamate erano della donna 65enne ravennate.

E SPIEGANO gli inquirenti, con ogni probabilità gli atti vessatori sono stati determinati dal risentimento che U.G. nutre nei confronti dell'attuale compagna dell'uomo con il quale aveva avuto una relazione sentimentale. Automatica la denuncia della donna ravennate, da parte della squadra mobile, alla Procura per il reato di molestie telefoniche nei confronti della ferrarese.



STALKING La signora è stata 'fermata' dalla polizia